

Premiato il lavoro manageriale della struttura regionale

Co.Fidi Puglia, traguardo importante



Co.Fidi Puglia ha raggiunto un traguardo importante: "passa di grado" con l'iscrizione da parte della Banca d'Italia come "107" nell'elenco speciale degli intermediari finanziari. Un cambiamento storico per il Consorzio Fidi della CNA, e una garanzia in più per le piccole e medie imprese, annunciato quasi nove mesi fa e conseguito in questi giorni con l'ok definitivo da parte della Banca d'Italia alla procedura avviata.

Da questo momento in poi le imprese che si rivolgeranno a Co.Fidi Puglia otterranno più agevolmente credito dalle banche a fronte della garanzia di un intermediario finanziario; l'unico tra i

Regione Puglia, e continueremo a farlo con maggiore impegno per contribuire a rilanciare l'intero sistema economico pugliese, e non solo».

Il Co.Fidi Puglia, nel 2011, nell'ambito del Titolo II "Aiuti agli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese", risulta il primo tra i Confidi regionali con 43.763.386,33 euro di investimenti a fronte di 246 domande garantite, 38.896.696,99 euro di finanziamenti, 29.460.860,02 euro di garanzia per 76% di garanzia fornita su finanziamento alle imprese.

«Con l'iscrizione del Co.Fidi nell'elenco degli intermediari finanziari - ricorda il presidente di Co.Fidi

Puglia, Luca Celi - la garanzia prestata sarà eleggibile ai fini della ponderazione del rischio, pertanto gli istituti bancari potranno applicare ai finanziamenti garantiti da Co.Fidi tassi ancora più bassi. Un dato importante a fronte del fatto che, secondo una recente indagine, un'impresa italiana su due (il 49,6%) chiude entro i primi 5 anni di vita». Un segnale molto preoccupante che sottolinea la grave difficoltà che stanno vivendo le imprese, soprattutto quelle guidate da neoimprenditori. Il recente rapporto Eures segnala che per la crisi si verificano due suicidi al giorno, con una crescita delle vittime già dal 2010. Tra imprenditori e autonomi, i suicidi sono 336,

ventitré solo dall'inizio del 2012: nel 2010 ci sono state 192 vittime tra i lavoratori in proprio (artigiani e commercianti) e 144 tra gli imprenditori e i liberi professionisti (151 nel 2009). Un quadro allarmante che richiede rimedi immediati.

In questo quadro generale di crescente difficoltà delle imprese, è indispensabile dare valore a tutti gli strumenti che consentono alle aziende di collocarsi sul mercato, di innovare e dare nuova linfa alla propria attività: il sostegno di Co.Fidi Puglia in questo è fondamentale.



I vertici di Co.Fidi Puglia, il Presidente Luca Celi e il Direttore Teresa Pellegrino

confidi del Mezzogiorno continentale ad avere maggiori credenziali per ottenere finanziamenti dagli Istituti di credito a favore delle aziende associate. «In un panorama finanziario così difficile a causa della stretta economica a cui sono sottoposti numerosissimi imprenditori - afferma il direttore Co.Fidi Puglia, Teresa Pellegrino - la nostra solidità garantisce sostegno a molte piccole e medie imprese che hanno la necessità di investire e innovare per sostenere e potenziare la propria attività. Lo abbiamo fatto fino ad oggi, grazie anche al contributo della